

Relazione per Audizione Commissione Lavoro Camera

L'IMPORTANZA DELLA FIGURA DEI NAVIGATOR NEL SISTEMA
PUBBLICO DEL LAVORO
A.N.NA.

Sommario

CHI SONO I NAVIGATOR?	4
LE ATTIVITA' SVOLTE DAI NAVIGATOR	7
I RISULTATI IN BREVE.....	11
ELEMENTI DISTINTIVI DEI NAVIGATOR.....	13
GOL E PNRR.....	15
LETTERA APERTA DEL DELEGATO REGIONI E PORTAVOCE DI A.N.NA. (ALLEGATO).....	17

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE NAVIGATOR

L'Associazione nacque nel settembre 2020 per dare voce e intervenire nella narrazione nociva che ci ha purtroppo contraddistinto.

Oggi abbiamo un sito associazionenavigator.it e vari canali social collegati dove raccogliamo tutte le nostre iniziative.

Ma non è sempre stato così. Per 12 interminabili mesi dal 2019 al settembre 2020 siamo stati pieni di dubbi, di esitazioni, preda di continui ripensamenti, bisognosi di costante motivazione e infine siamo stati spinti ad unirci da forze avverse che ci attaccavano da ogni fronte.

L'Associazione ha voluto porsi sin dal principio come il luogo in cui ritrovarci per interrogarci sul nostro ruolo, sull'impatto del nostro lavoro, sull'affrontare con occhio critico e mente aperta le problematiche correlate alla nostra professione.

Facciamo rete per tutelare la dignità e garantire il rispetto della nostra figura, e soprattutto per informare, mettere al corrente e far conoscere le nostre attività.

Fin dall'inizio della nostra esperienza ci è sembrato subito chiaro come la nostra vicenda vivesse un gap informativo importante. In virtù di questo, abbiamo promosso numerosi eventi con i vari stakeholders del mercato del lavoro come illustri sociologi del lavoro tra cui il Prof. Reyneri, il Prof De Masi e il Dott. Giubileo, esperti giuslavoristi tra cui il Prof. Fontana e l'Avv. Pileggi, riunioni con la fondazione dei consulenti del lavoro, agenzie private per il lavoro, assistenti sociali, Caritas, Alleanza contro la povertà, imprenditori, manager e in ultimo, non per ordine di importanza, con vari politici delle Commissioni Lavoro di Senato e Camera tra i quali gli onorevoli Zangrillo, Giaccone, Viscomi e Invidia solo per citarne alcuni.

Ogni settimana ci riuniamo da tutta Italia per confrontarci, migliorare e crescere insieme e facilitiamo la nascita e lo sviluppo di piccoli gruppi di progetto con varie finalità.

Uno dei progetti è stato il Report Navigator: il primo sistematico tentativo di tirare le somme sul Reddito di Cittadinanza pubblicato a giugno 2021 ed è lo stesso documento presentato al comitato Scientifico di valutazione sul reddito di cittadinanza. Lo potete scaricare liberamente dal nostro sito.

Siamo un gruppo di professionisti del mondo dell'economia, del diritto, della psicologia, delle scienze sociali e umane con una rete diffusa su tutto il territorio nazionale e sempre interconnessa.

Tra gli eventi finalizzati a tutelare la dignità e professionalità delle associate c'è il nostro libro "Navigator (a vista): storia e storie del reddito di cittadinanza" che fa luce sulla parte più umana, relazionale e intima delle attività che svolgiamo.

Dentro al libro troverete le nostre riflessioni, storie che fanno sorridere per un attimo ma che subito dopo provocano un tratto di malinconia, una descrizione delle tante difficoltà e storture incontrate in una realtà in cui ogni territorio fa storia a sé.

Leggerete storie come quella di Stefano 28 anni, ITC, operatore telefonico, addetto all'accoglienza in un fast food, corridore, appassionato di Bolt che ha iniziato a settembre un tirocinio nel ruolo di organizzazione gestione in una PMI italiana.

Oppure come quella di Annamaria, titolare di un'impresa tutta al femminile. In cui a seguito dei contatti avviati da noi Navigator con il programma di mappatura delle opportunità occupazionali abbiamo intercettato una latente esigenza di personale, risolta con l'assunzione di un giovane candidato percettore RDC.

Al suo interno troverete il senso profondo del nostro lavoro e ciò che ci motiva all'azione e ci permette di continuare con passione, costanza e regolarità le nostre attività giorno dopo giorno.

In altre parole vogliamo dare un contributo a elaborare delle proposte concrete di cambiamento per rendere le riforme normative che investono il mondo del lavoro più efficienti e più eque.

Per questo motivo abbiamo predisposto questa breve presentazione sintetica e aggiornata del libro bianco al quale hanno lavorato decine di soci e socie secondo i principi di veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità con esplicito riferimento alla rappresentazione delle reali condizioni di gestione del nostro operato.

In ultima istanza la nostra intenzione è riallineare un po' l'asimmetria informativa tra la "mappa" non sempre aggiornata di chi è chiamato a elaborare piani nel nostro settore e il "territorio" che, invece, viviamo ogni giorno. Lo illustriamo con dati, evidenza empirica e analisi rigorose, affinché si possa attingere a veloci, chiare e pratiche informazioni da cui poter trarre un vantaggio nell'elaborare proposte e valutazioni di politiche pubbliche e nel determinare orientamenti e strategie in merito ai servizi per il lavoro.

CHI SONO I NAVIGATOR?

I Navigator sono stati il primo esperimento per innovare la struttura dei CPI e fungere da stimolo per un settore da sempre sottofinanziato e poco organizzato. Potremmo immaginare il Navigator come uno Specialista 2.0 dei Servizi per l'Impiego, figura professionale che dimostra una competenza multidimensionale nel sistema del mercato del lavoro, in grado di operare sia nei confronti della domanda che dell'offerta di lavoro, di mappare le occasioni formative del territorio, di progettare e costruire percorsi di attivazione con l'utenza più a rischio di isolamento e disagio sociale, di aiutare le aziende nei piani di sviluppo del personale, di monitorare e pianificare gli interventi.

Per definire la figura del Navigator è necessario partire dalla normativa istitutiva del Reddito di Cittadinanza che prevedeva risorse specifiche e mirate per l'assunzione di 'tutor' da affiancare agli operatori dei Centri per l'Impiego per la gestione dell'intero percorso di riattivazione dei percettori della misura, in un'ottica di potenziamento delle carenti strutture esistenti.

In ragione del riparto di competenze costituzionali tra Stato e Regioni, che attribuisce loro una potestà legislativa concorrente in materia di Politiche Attive del Lavoro, la suddetta normativa stabilì che successive convenzioni, stipulate tra ANPAL e le Regioni, ne avrebbero definito l'ambito di operatività in ciascun contesto territoriale.

La selezione dei Navigator, per la prima volta rispondeva alla necessità, già recepita dal Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego, di dotare il sistema dei servizi pubblici per il lavoro di **figure professionali altamente qualificate e rispondenti ai fabbisogni professionali espressi dai Centri per l'Impiego**, in linea con quanto emerso dal *"Monitoraggio dei Servizi per il Lavoro 2017"* e confermati dal più recente *"Servizi per l'Impiego. Rapporto di monitoraggio 2020"*, entrambi realizzati e pubblicati da ANPAL.

I suddetti documenti riportano che le aree funzionali che tutt'oggi evidenziano le maggiori criticità per "sottodimensionamento organizzativo" dei Centri per l'impiego, *"si confermano nei servizi aventi un maggior grado di complessità organizzativa (Accompagnamento al lavoro, azioni del servizio di Incontro domanda-offerta e dei Servizi alle imprese, a più elevato grado di proattività e contatto col mondo datoriale, Orientamento specialistico)"*¹. In particolare, tali criticità si rilevano nel Mezzogiorno d'Italia, zona geografica che registra una maggiore presenza di operatori meno qualificati all'interno degli uffici dei Centri per l'Impiego.

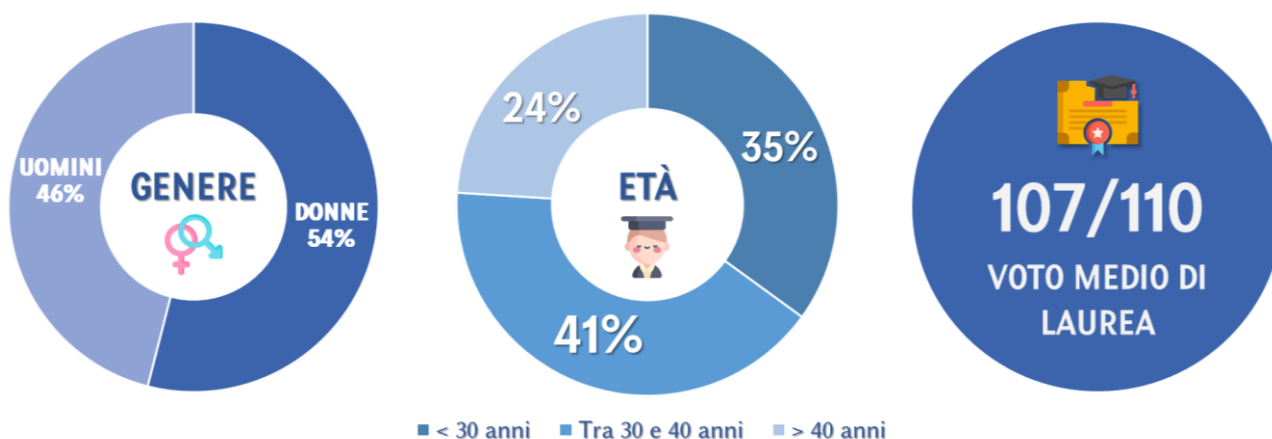
Per rispondere alle esigenze manifestate nei sopracitati documenti, per la prima volta ed in maniera del tutto innovativa, i Navigator sono stati selezionati tra giuristi, economisti, sociologi, psicologi e formatori, con competenze specifiche, acquisite e consolidate nel corso di esperienze professionali pregresse.

Appare opportuno evidenziare che la prova sostenuta, da svolgere in 100 minuti, constava di un questionario di 100 quesiti a risposta multipla (con quattro opzioni per ogni risposta) in dieci materie specifiche quali: informatica, diritto, economia aziendale, logica, disciplina dei contratti di lavoro, mercato del lavoro, strumenti di politica attiva del lavoro, sistema di

¹ Servizi per l'Impiego. Rapporto di monitoraggio 2020 - ANPAL - pag 15

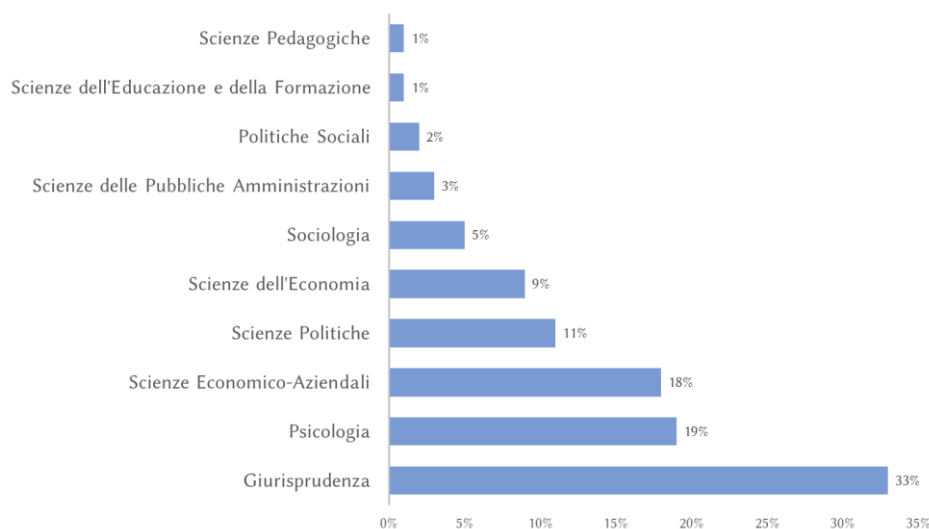
istruzione e formazione, reddito di cittadinanza, lingua inglese. Allo stesso modo, attualmente, con la semplificazione delle procedure concorsuali previste con la Legge 76/2021, l'espletamento dei concorsi, anche per le assunzioni a tempo indeterminato di personale della PA, avviene con un'unica prova consistente in sole 40 domande a risposta multipla da svolgersi in 60 minuti.

Grafico 1.1 - Identikit del Navigator



Come si evince dal grafico 1.2, il 33% ha frequentato la facoltà di giurisprudenza, il 25% quella di economia, il 19% psicologia, il 14% scienze politiche ed infine il 9% scienze sociali e pedagogiche.

Grafico 1.2 - Facoltà di provenienza dei Navigator



Fonte: ANPAL Servizi S.p.A.

L'inserimento professionale ha inoltre previsto un intenso ed articolato percorso di formazione in presenza, a distanza e di training on the job, finalizzato all'acquisizione ed allo sviluppo di competenze ed abilità specifiche per la gestione delle relazioni con i destinatari, beneficiari RdC ed aziende, per l'analisi dei mercati del lavoro locali e la mappatura delle opportunità formative ed occupazionali presenti nei contesti territoriali di riferimento. Sono state utilizzate piattaforme digitali preesistenti, caratterizzate dall'aver prevalentemente carattere regionale e piattaforme predisposte ad hoc, in utilizzo esclusivo ai navigator, per la prima volta a copertura dell'intero territorio nazionale.

LE ATTIVITA' SVOLTE DAI NAVIGATOR

I Navigator hanno svolto le seguenti attività:

1. Affiancamento e supporto agli operatori dei Centri per l'Impiego nelle diverse fasi previste dal Reddito di Cittadinanza, al fine di garantire uniformità del servizio nel rispetto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP);
2. Affiancamento e supporto agli operatori dei Centri per l'Impiego per l'assistenza personalizzata ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza, garantendo il processo previsto dalla Legge e dalla Convenzione;
3. Affiancamento e supporto agli operatori dei Centri per l'Impiego per il raccordo con il sistema delle imprese, le strutture di istruzione e formazione per il Patto di Formazione, i Comuni per il Patto di Inclusione e ogni ulteriore attore del Mercato del Lavoro a livello locale e regionale.

Quest'ultima funzione svolta, è una fondamentale innovazione introdotta con l'avvio dell'attività dei Navigator, che per la prima volta ha permesso di mettere in rete efficacemente i vari attori dei servizi per il lavoro.

Infatti, in ossequio a quanto stabilito dal contratto, compito principale del Navigator è supportare gli operatori dei Centri per l'Impiego nella realizzazione di un percorso, molto spesso lungo e complesso, che coinvolga i beneficiari del Reddito di Cittadinanza dalla fase iniziale della prima convocazione fino al supporto offerto nella ricerca del lavoro, consistente nell'aiuto alla redazione del curriculum ed al suggerimento di eventuali opportunità consone alle competenze dell'utente, al follow up nel periodo iniziale di inserimento in azienda o nel supporto all'avvio di un'attività di lavoro autonomo.

Più nello specifico, nel corso del primo colloquio con il percettore, completate le attività di verifica dei requisiti necessari per la sottoscrizione del Patto per il Lavoro e raccolte le informazioni sul nucleo familiare, il Navigator procede ad una prima fase di orientamento, esplorando preliminarmente le esigenze e le aspettative della persona, ricostruendone la storia professionale e rilevandone le competenze formali e informali acquisite attraverso percorsi di formazione ed esperienze di lavoro pregresse. La definizione di un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento o al reinserimento professionale richiede infatti la definizione di obiettivi chiari e condivisi, coerenti con il profilo ed i bisogni della persona, insieme alla costruzione di un rapporto di fiducia e collaborazione caratterizzato da reciproci impegni. Il Patto per il Lavoro è un accordo che individua le azioni e le risorse necessarie all'utente per realizzare determinati obiettivi funzionali all'incremento della sua occupabilità e che lo obbliga, in virtù delle condizionalità previste per legge, all'attuazione delle azioni previste ed alla ricerca attiva di lavoro.

Il percorso è necessariamente strutturato in base alle opportunità formative, occupazionali ed alle misure di politica attiva presenti dal contesto di riferimento, che il Navigator è tenuto a conoscere ed a mappare periodicamente, attivando e mantenendo relazioni con tutti i soggetti pubblici e privati che compongono la rete locale dei Servizi per il Lavoro, tra cui le imprese, le strutture di istruzione e formazione ed i Comuni.

Le azioni previste dal Patto, step di un processo articolato in fasi successive, richiedono il monitoraggio delle attività e dei risultati intermedi conseguiti dal beneficiario, nonché la definizione di eventuali interventi correttivi se necessario.

L'ultima fase del processo è quella del matching domanda/offerta di lavoro, durante la quale il Navigator, sulla base di un'attenta selezione delle offerte di lavoro presenti sul territorio, individua i possibili candidati, li informa e li assiste nella presentazione di curricula e candidature alle aziende. Fondamentale è, infine, l'attività di follow up, cioè di accompagnamento all'inserimento in azienda o all'avvio di un'attività di lavoro autonomo, dal momento che, in molti casi, Il beneficiario di Reddito di Cittadinanza si rivela un soggetto ad alto rischio di perdita del posto di lavoro o di abbandono di un'attività di formazione, particolarmente elevato nelle settimane iniziali.



Come detto in precedenza, nel quadro delle attività rivolte alle imprese, ANPAL Servizi ha reso operativa, a partire da agosto 2020, un'innovativa piattaforma digitale, denominata MOO - Mappatura Opportunità Occupazionali -, contenente un database di aziende ordinate a livello regionale sulla base di un indice di ranking, cioè della propensione ad assumere, calcolato per ciascuna impresa sull'elaborazione di dati estratti dal sistema informativo INPS delle comunicazioni obbligatorie.

La piattaforma è stata realizzata con la finalità di individuare le reali opportunità occupazionali delle imprese attive su tutto il territorio nazionale per rilevarne sia le posizioni aperte - vacancy - nel breve periodo, in un arco temporale di tre mesi, sia in un periodo di tempo più lungo, entro sei o dodici mesi, con l'obiettivo di conoscere la tipologia

di profili professionali richiesti ed ottenere in tal modo indicazioni puntuali e specifiche sulle quali costruire percorsi di formazione effettivamente rispondenti alle esigenze espresse dai contesti produttivi di riferimento.

Nel corso della prima fase di implementazione della piattaforma MOO, i Navigator sono stati impegnati in un'attività di verifica ed aggiornamento delle informazioni e di messa in qualità dei dati, per procedere successivamente al contatto diretto con le aziende.

A ciascun Navigator è stato assegnato un numero di imprese determinato in base alla densità del tessuto produttivo del bacino territoriale del CPI di assegnazione e, dopo una formazione a distanza, l'attività è stata avviata alla fine di settembre 2020.

Come accennato in precedenza, compito del Navigator è la rilevazione dei piani occupazionali di ciascuna impresa a breve, medio e lungo termine, la promozione della rete dei servizi pubblici per il lavoro presenti sul territorio, nonché l'informativa in merito alla disponibilità di misure e strumenti di politica attiva del lavoro e di incentivi alle imprese, accessibili attraverso i Centri per l'Impiego. "Il Navigator sui territori garantirà un effetto moltiplicatore delle azioni di promozione presso le aziende, facilitando il raccordo e il contatto one to one con le imprese"² con l'obiettivo di creare sinergie tra gli attori della rete, Regioni, ANPAL e Ministero del Lavoro, strategiche per favorire sviluppo ed occupazione.

In particolare, contattato il referente aziendale, il Navigator richiede un appuntamento in presenza o da remoto per presentare i servizi gratuiti erogati in assistenza tecnica al CPI di riferimento, nello specifico:

- Supporto ai servizi di preselezione e selezione (incrocio Domanda/Offerta) dei Centri per l'Impiego territoriali;

² ANPAL Servizi, Piano Industriale ANPAL Servizi S.p.A. 2020-2022, Rev. 14/07/2020

- Supporto all'attivazione di misure formative quali apprendistato e tirocini ed al raccordo con i soggetti erogatori;
- Supporto all'individuazione ed attivazione di misure ed incentivi connessi all'acquisizione di personale;
- Supporto alla costruzione dei piani occupazionali, rilevazione fabbisogni e vacancies;

Laddove l'azienda dovesse esprimere un fabbisogno occupazionale a breve termine è compito del Navigator effettuarne la rilevazione inserendo nell'apposita sezione del MOO:

- Le competenze richieste (profilo professionale, abilità e competenze, conoscenze);
- I requisiti professionali (titoli di studio, conoscenze linguistiche, eventuale possesso di iscrizione ad albi, eventuale possesso di patenti/patentini);
- La tipologia contrattuale (settore economico, tipo di contratto, retribuzione, comune della sede lavorativa, orario lavorativo, modalità di lavoro).

A seguito della segnalazione al Centro per l'Impiego competente, la vacancy viene pubblicata sui portali regionali e resa visibile agli utenti online.

Va sottolineato in proposito che, successivamente alla rilevazione di opportunità di lavoro immediatamente disponibili, i Navigator hanno proceduto al matching domanda/offerta promuovendo la candidatura dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza se in possesso dei requisiti richiesti.

Alla luce di tutto quanto esposto, si può affermare che quella dei Navigator è una figura professionale che ha apportato una importante innovazione nei servizi per il lavoro, fondamentale per il loro miglioramento e per incrementare l'occupabilità degli utenti.

I RISULTATI IN BREVE

In base ai dati pubblicati dalla Corte dei Conti nella “Relazione sul Funzionamento dei centri per l’impiego nell’ottica dello sviluppo del mercato del lavoro” (Corte dei Conti, Sez. Centrale di Controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato – Deliberazione n. 16/2021/G) si verifica che **dal mese di settembre 2019 al mese di febbraio 2021 i Navigator hanno accolto 1.041.711 beneficiari di Reddito di Cittadinanza su un totale di beneficiari tenuti alla sottoscrizione del Patto per il Lavoro pari a 1.369.779, e ne hanno presi in carico 489.054 (46,94%)**, svolgendo poi le molteplici e fondamentali azioni previste dalla misura per la rigenerazione professionale oltre all’importantissima attività di supporto nella attuazione di tali azioni da parte dei beneficiari.

ATTIVITA' CON I BENEFICIARI RDC	
Beneficiari tenuti a firma PPL	1.369.779
Beneficiari accolti	1.041.711
Beneficiari presi in carico	489.054 (46,94%)

Nello stesso arco temporale, i Navigator hanno reso disponibili per i beneficiari **477.466 opportunità per il reinserimento nel mondo del lavoro**, suddivise tra offerte di lavoro e di corsi di formazione e aggiornamento.

Secondo i dati aggiornati al 30 settembre 2021 (“Nota 07/2021 – dicembre – Collana Focus Anpal 125); i **beneficiari di Reddito di Cittadinanza che hanno firmato almeno un contratto di lavoro sono stati 352.068, di cui 54.105 a tempo indeterminato**.

Andando a quantificare, risulta che su un **bacino di riferimento di 1.808.278 beneficiari, 546.598 hanno instaurato almeno un nuovo rapporto di lavoro in costanza di fruizione del Reddito di Cittadinanza**.

Andando a considerare l’attività di contatto con le imprese svolta dai Navigator dalla “Relazione – Funzionamento dei centri per l’impiego nell’ottica dello sviluppo del mercato del lavoro” (Corte dei Conti, Sez. Centrale di Controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato – Deliberazione n. 16/2021/G) si verifica come, dall’avvio dell’attività di Mappatura delle opportunità occupazionali (ottobre 2020) al mese di marzo 2021, i **Navigator hanno contattato 588.521 aziende, individuando 29.610 opportunità occupazionali corrispondenti a 55.846 posizioni effettive vacanti**.

ATTIVITA' CON LE IMPRESE

Imprese contattate	588.521
Opportunità occupazionali	29.610
Posizioni vacanti rilevate	55.846

ELEMENTI DISTINTIVI DEI NAVIGATOR

Ad oggi i Navigator costituiscono una comunità professionale, fondata e costruita su una formazione comune, sullo scambio di informazioni ed esperienze, sulla collaborazione in attività condivise, che non soltanto conferisce un valore aggiunto alle conoscenze, alle competenze ed alle abilità di ciascuno, ma si esplica soprattutto nella capacità di fare rete e di alimentare un sistema consolidato di relazioni sia nei propri contesti di riferimento locali che a livello nazionale. Tutto ciò si traduce nel fatto che l'esistenza di questi tutor garantisce un'uniformità nell'erogazione dei servizi per il lavoro su tutto il territorio nazionale, ampliando e completando le attività già svolte da ANPAL ed ANPAL Servizi.

La velocità delle trasformazioni dei processi produttivi dei mercati e delle competenze richieste ai lavoratori, richiedono interventi tempestivi in materia di politiche attive del lavoro e di rilancio dell'occupazione. L'efficacia di questi interventi dipende in misura crescente e determinante dall'efficienza dei servizi e quindi dalle competenze degli operatori chiamati a svolgere quella cruciale funzione di raccordo, integrazione e cooperazione sinergica tra i diversi attori del sistema. Il processo di potenziamento dei servizi per il lavoro non può dunque non ricomprendere al suo interno e valorizzare risorse, quali i Navigator, già formate, integrate ed operative.

Appare opportuno evidenziare come dal Rapporto di monitoraggio dei servizi per l'impiego, pubblicato da ANPAL nel 2021, emerga che i servizi erogati dai Navigator non sono da intendersi sostitutivi, ma rafforzativi di quelli erogati dagli operatori dei CPI

Infatti, da un approfondimento riguardo le aree funzionali in cui sono impiegati nei CPI, si osserva come gli stessi stiano anche rafforzando, in toto, l'operatività di tutte le funzioni relative all'applicazione della legge n.26 del 28 marzo 2019, istitutiva del Reddito di Cittadinanza, in particolare nei seguenti ambiti:

- Accoglienza (56,7%);
- Accompagnamento al lavoro (52,9%);
- Incontro domanda offerta (52%);
- Rinvio alla formazione (47,8%).

Occorre evidenziare che, da un'analisi dei concorsi banditi dalle Regioni per l'inserimento di nuovo personale nei Centri per l'Impiego, la maggioranza delle figure ricercate sono ascrivibili a profili professionali **meramente amministrativi**. Pertanto, il venir meno delle attività svolte dai Navigator, in caso di mancata prosecuzione del rapporto di lavoro con ANPAL Servizi, determinerà il permanere di una accentuata disparità a livello nazionale nell'erogazione dei LEP (Livelli Essenziali delle Prestazioni), perpetrando le disomogeneità territoriali nei servizi offerti agli utenti.

Infine, considerando la loro formazione possiamo affermare che sono tra i professionisti idonei ad attuare l'innovazione dei servizi per il lavoro che si vuole realizzare, e che ha come obiettivo temporale il 2026, legata all'implementazione del programma GOL.

Gli obiettivi previsti dal programma GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori) ricalcano buona parte delle attività e delle criticità con cui i Navigator si sono confrontati durante l'espletamento dei loro incarichi. È importante evidenziare come le attività svolte sono state rivolte soltanto all'utenza dei beneficiari RdC. Tale utenza è risultata molto complessa e difficilmente ricollocabile nel mondo del lavoro in tempi brevi.

La continuità lavorativa dei Navigator ed il loro coinvolgimento nell'espletamento dei servizi rivolti ad altre categorie di disoccupati quali i percettori di NASPI e di DIS-COLL, i Lavoratori fragili o vulnerabili, i lavoratori sottoccupati, faciliterebbe una più tempestiva ed efficace realizzazione del programma GOL su tutto il territorio nazionale, in quanto gli stessi hanno maturato un'esperienza triennale nel settore delle politiche attive del lavoro.

GOL E PNRR

Con uno sguardo agli obiettivi che il GOL intende perseguire, risulta lapalissiano che i Navigator hanno già acquisito le competenze richieste e necessarie ai fini della realizzazione del programma. Infatti, come ampiamente spiegato in precedenza, hanno espletato servizi e prestazioni a quell'utenza che il programma intende raggiungere e che rappresenta quella più difficilmente ricollocabile. Analizzando puntualmente gli obiettivi del programma GOL è possibile sostenere quanto segue:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: i Navigator hanno garantito tali servizi attraverso il loro operato da settembre 2019 fino ad oggi;
- Prossimità dei servizi: durante e dopo il lockdown i Navigator hanno già svolto attività sia in presenza che a distanza in termini di servizi ad utenti e imprese;
- Integrazione con le politiche attive regionali: i Navigator hanno svolto il ruolo di raccordo tra le politiche attive del lavoro nazionali e quelle dei territori di competenza;
- Integrazione con le politiche della formazione: i Navigator hanno già svolto attività volte a contribuire alla qualificazione o riqualificazione professionale degli utenti attraverso il contatto con gli enti di formazione e gli istituti d'istruzione;
- Rete territoriale dei servizi: i Navigator hanno già svolto un ruolo di collaborazione con CPIA e Servizi sociali;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: i Navigator hanno già svolto un ruolo cerniera volto a implementare la cooperazione tra sistema pubblico e privato tramite CPI, APL ed Enti di Formazione certificati;
- Personalizzazione degli interventi: i Navigator hanno già svolto attività di tutoraggio finalizzate alla personalizzazione degli interventi in funzione dell'eterogeneità degli utenti presi in carico;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: i Navigator hanno già svolto attività di contatto e coinvolgimento delle imprese del territorio per ciò che concerne le politiche attive e i LEP rivolti al mondo imprenditoriale ed in funzione della realizzazione di un'efficace e contestualizzata realizzazione dell'incrocio domanda-offerta;
- Rafforzamento capacità analitiche: i Navigator hanno già svolto attività di analisi dei territori attraverso la redazione semestrale della mappatura dei trend occupazionali, in cui sono state indicate per ogni CPI di appartenenza: l'analisi del bacino dei percettori RdC; le tendenze settoriali del mercato del lavoro e fabbisogni professionali espressi dalle imprese; le vacancy e le opportunità occupazionali a breve e medio termine; la mappatura delle opportunità formative;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: i Navigator hanno già svolto attività sperimentale ed in alcuni territori sono state realizzate attività rivelatesi efficaci che andrebbero riproposte in altri territori con i necessari adeguamenti alle specificità territoriali;
- Programmazione orientata ai risultati: i Navigator hanno già svolto un incarico basato sul raggiungimento di obiettivi misurati da indicatori costruiti su high performing skilled results riferiti ad attività monitorate e rendicontate mensilmente;

- Sistema informativo unitario e monitoraggio capillare: i Navigator hanno svolto le loro attività attraverso strumenti informatici del sistema informativo regionale e nazionale in alcuni casi con autorizzazione all'accesso limitata ed hanno maturato esperienza e dimestichezza con l'utilizzo degli stessi. L'obiettivo che con l'ausilio della dotazione informatica innovativa e all'avanguardia si vuole realizzare è la predisposizione del fascicolo elettronico del lavoratore, nel sistema informativo del lavoro così come negli altri comparti della Pubblica Amministrazione.

In poche e semplici parole i Navigator sono le persone giuste al momento giusto per far decollare un programma così ambizioso su tutto il territorio nazionale. Escludere i Navigator dagli operatori dei servizi per il lavoro rappresenterebbe l'ennesima pietra d'inciampo nell'organizzazione delle politiche attive del lavoro, causando un ulteriore ritardo nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal programma sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo.

Ogni obiettivo previsto dal GOL prevede lo svolgimento di attività simili a quelle già poste in essere dai Navigator. La loro continuità lavorativa consentirà, quindi, l'efficace raggiungimento dei LEP in virtù del coinvolgimento di personale esperto competente, altamente specializzato e già in grado di lavorare in rete.

LETTERA APERTA DEL DELEGATO REGIONI E PORTAVOCE DI A.N.NA. (ALLEGATO)

Ritengo che quanto appena detto sia in grado di rappresentare chi siamo noi Navigator, cosa facciamo e quale sia il valore aggiunto che abbiamo apportato in questi due anni e mezzo alla gestione del Reddito di Cittadinanza, al funzionamento dei Centri per l'Impiego regionali e all'intero sistema delle Politiche Attive per il Lavoro.

Ciò premesso, mi si permetta di dedicare l'ultima parte di questa audizione alla nostra attuale situazione lavorativa e alle prospettive per il nostro futuro.

Come immagino ben saprete, noi Navigator siamo collaboratori di una società in house totalmente controllata da un ente pubblico, il quale a sua volta di diretta emanazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, assunti in regime di co.co.co. con un contratto ad oggi destinato a scadere il 30 aprile p.v.

Credo non sfugga quanto paradossale sia questa vicenda: nello stesso momento nel quale si dichiara di voler combattere la disoccupazione e la precarietà, anche investendo enormi risorse nel settore delle Politiche Attive per il Lavoro, si decide scientemente di lasciare a casa 2.000 lavoratori, che operano da quasi tre anni proprio in quel medesimo settore, e che – ironia della sorte – hanno tra i propri compiti anche quello di aiutare chi non ha un lavoro a trovarne uno nuovo.

Ci sembra pertanto doveroso, in primo luogo, denunciare l'ingiustizia insita nel negare non solo la stabilità occupazionale, ma anche la continuità lavorativa alla nostra categoria, costituita da lavoratori pubblici precari assunti, giova sottolinearlo, all'esito di una selezione avente requisiti che, seguendo i parametri odierni, la qualificerebbero al pari di un vero e proprio concorso pubblico.

Ma soprattutto intendiamo rimarcare e portare alla Vostra attenzione quale irrazionale spreco di risorse, quale irrimediabile dispersione di un patrimonio di competenze ed esperienze ad oggi uniche, rischia di essere la scelta di non voler investire su di noi in un settore considerato cruciale quale quello delle Politiche Attive per il Lavoro.

È un settore in corso di radicale riforma, nel contesto del PNRR e in particolare del programma GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori), che mira all'integrale ridefinizione del settore, mettendo a tal fine in campo risorse imponenti e che, paradossalmente, ha tra le sue priorità proprio la riqualificazione delle fasce più deboli che in larga parte coincidono con i percettori del Reddito di Cittadinanza.

Orbene, se è vero che la titolarità del programma GOL è inequivocabilmente in capo alle Regioni, giusto riparto di competenze di cui al Titolo V della Costituzione, è altresì vero che nello stesso non potrà mancare un ruolo di rilievo per ANPAL e per il suo braccio operativo ANPAL Servizi, ovvero sia il nostro attuale datore di lavoro.

ANPAL potrà essere chiamata non solo a fornire supporto e assistenza tecnica alle Regioni, ma anche a svolgere un ruolo di coordinamento tra i vari soggetti (pubblici e privati) coinvolti, ad assicurare il rispetto dei LEP su tutto il territorio nazionale, nonché a seguire il complesso processo di monitoraggio e rendicontazione previsto dal PNRR. Ricordiamo che solo ANPAL, tramite ANPAL Servizi, garantisce quella proiezione territoriale diffusa necessaria per essere realmente da supporto al settore dei servizi all'impiego, fortemente differenziato sul territorio nazionale.

Si tratterà di compiti impegnativi e complessi, che non potranno essere adeguatamente svolti senza le necessarie risorse umane. Noi Navigator riteniamo di poter essere quelle risorse, di avere

acquisito le competenze e la professionalità necessarie e di averle dimostrate, in questi anni spesso non facili, con un'utenza complessa quale quella del Reddito di Cittadinanza.

Orbene, siamo consapevoli come esistano sensibilità e giudizi diversi sul Reddito di Cittadinanza e le sue funzioni. Ma, come abbiamo sottolineato nelle diverse occasioni di confronto che abbiamo avuto con alcuni di Voi, così come alcuni Vostri colleghi Senatori, noi non chiediamo la conferma del nostro ruolo sic et simpliciter. Allo stesso modo abbiamo registrato parole di apertura e interesse per un nostro utilizzo più ampio per stare al passo con le grandi sfide del PNRR anche da forze politiche scettiche sul Reddito di Cittadinanza.

Ci piacerebbe vedere smentito il luogo comune di chi sostiene che la politica sia sempre inconcludente, gli spazi per una soluzione ci sono, serve la disponibilità politica per renderli effettivi.

Noi Navigator siamo convinti di aver ancora molto da offrire, di poter ancora essere utili alla comunità. Quella che siamo qui a chiedervi è, assai banalmente, l'opportunità di poterlo dimostrare.

Auspicaando con questo nostro intervento di aver quantomeno offerto un qualche utile elemento di riflessione, Vi ringraziamo per l'opportunità offerta e porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Sergio Masciarelli, Delegato Regioni A.N.NA.

CONTATTI

Questa relazione è stata scritta da A.N.NA. - Associazione Nazionale Navigator.

È possibile contattarci tramite la nostra e-mail info@associazionenavigator.it e seguire le nostre attività dal sito e sui canali social:



<https://www.associazionenavigator.it>



<https://www.facebook.com/associazionenavigator>



<https://www.youtube.com/c/ANNAAssociazioneNazionaleNavigator>



[@associazione_navigator](https://www.instagram.com/associazione_navigator) https://www.instagram.com/associazione_navigator/



<https://www.linkedin.com/company/associazionenavigator>



[@AssoNavigator](https://twitter.com/AssoNavigator) <https://twitter.com/AssoNavigator>



Associazione Nazionale Navigator